

# “Posatubi”: l'estensione dei cicli in bacino

“Carry on cabling” e l'approvazione dell'ente di classe per navi speciali offshore. Il caso Castorone-ABS

**Q**uando **Saipem**, una delle società leader mondiali nel settore dei servizi nel mercato del petrolio e del gas, ha dovuto adeguare il programma di manutenzione a nave galleggiante, si è rivolto ad **ABS**.....

\*\*\*

La classificazione delle navi esiste per certificare che le unità siano costruite e mantenute in accordo alle regole della società di classe prescelta, ma le operazioni commerciali nel mondo dello shipping sono raramente prevedibili. **Saipem** ha scelto **ABS**, come società di classifica, per migliorare la flessibilità operativa delle sua unità nello specifico in merito all'intervallo tra le visite in bacino. Con il supporto di **ABS**, la soluzione scelta da Saipem è stata implementare il programma “**Extended Dry Docking (EDD)**”, che estende il periodo di bacino dai cinque anni obbligatori a sette anni e mezzo, eseguendo due ispezioni subacquee invece di quelle di bacino a secco per ogni ciclo di visita; questo dopo i due anni e mezzo e dopo i cinque anni.

**ABS** ha partecipato attivamente allo sviluppo del programma “**EDD Pilot**” nei primi anni 2000 e all'inizio del 2006, dopo riunioni tra le diverse società di classe e le autorità marittime di Danimarca, Regno Unito, Singapore, ha attivato il programma. Nel novembre 2013, l'IACS ha pubblicato il Rec. 133; “*Guidelines for Pilot Scheme of Extended Interval between Surveys in Dry-Dock (Linee guida per lo schema pilota di intervallo esteso tra le visite di bacino di carenaggio)*”, guida che è adottata dai membri dell'IACS. Le prime navi del programma EDD sono state le navi portacontainer e le navi che oggi possono essere incluse nel programma EDD comprendono navi portacontainers (containerships), navi LNG / GPL (navi gasiere), navi di supporto (offshore support vessels) e barges (chiatte), ad eccezione delle oil tank barges (chiatte che trasportano petrolio grezzo).

Con alcune esclusioni navi di altra tipologia possono anche essere incluse nel programma, caso per caso, questo in base all'esperienza e a condizione che il progetto di estensione del periodo di bacino sia approvato dallo Stato di bandiera.

Di recente, **ABS** ha applicato il suo programma pilota alla nave **Castorone**, una “pipe laying vessel (nave posatubi)” classificata **ABS**, la prima unità di proprietà di Saipem a ricevere questa nota aggiuntiva nel suo certificato di classe.

Il “**Castorone**” è entrata in servizio alla fine del 2013 ed è una delle navi più grandi e tecnologicamente avanzate del suo genere al mondo. La nave è stata progettata e costruita per consentire la posa di grandi condotte in acque profonde ed ultraprofonde utilizzando sistemi di posizionamento dinamico senza la necessità di utilizzare sistemi di ancoraggio.



Castorone ha recentemente esteso il periodo di bacino da cinque a sette anni e mezzo

**Carry on cabling: extending dry docking cycles with class approval. When Saipem, one of the world leaders in services in the oil and gas market, needed to adjust its in-water maintenance schedule, it turned to ABS.**

Vessel classification exists to certify that assets are built and maintained according to the rules of the chosen class society, but commercial shipping operations are rarely as predictable.

Saipem chose ABS, a classification society, to improve flexibility in managing its vessel dry docking interval. With the support of ABS, the solution selected by Saipem was the Extended Dry Docking (EDD) program, which extends the dry docking period from the mandatory five years to seven and a half years, performing two underwater inspections in lieu of dry docking at each survey cycle; after two and a half and five years.

ABS actively participated in the development of the EDD Pilot Program in the early 2000s and in early 2006, after meetings between several class societies and maritime authorities in Denmark, the UK and Singapore, the program began.

In November 2013, IACS published Rec. 133; ‘Guidelines for Pilot Scheme of Extended Interval between Surveys in Dry-Dock’ that is followed by IACS members.

The first vessels in the EDD program were container ships and the eligible vessels that may today be enrolled in EDD include container ships, LNG/LPG vessels, offshore support vessels and barges, except for oil tank barges.

With some exclusions, vessels of other types may also be considered on a case by case basis, dependant on experience and provided that the vessel's flag state supports the project.

ABS recently applied its pilot program to the ABS-classed pipe laying vessel Castorone, the first asset owned by Saipem to be granted this

Quando Saipem ha espresso il suo interesse a far entrare la nave **“Castorone”** nel programma EDD, l' **ABS** è stata in grado di sostenere la sua strategia, rivedendo il piano proposto operativo e presentandolo allo Stato di bandiera della nave, l'Autorità Marittima delle Bahamas, che ha accettato il suo ingresso nel programma. La nave **“Castorone”** è stata regolarmente iscritta sulla base di una procedura approvata per il controllo della manutenzione della nave, compreso il monitoraggio dello scafo, dei macchinari e delle casse di zavorra, ovviamente in condizioni di nave galleggiante. Il programma pilota si rivelerà estremamente efficace per Saipem dal un punto di vista operativo, in particolare perché questa unità è normalmente impiegata su progetti a lungo termine. Questo nuovo programma consentirà una maggiore flessibilità nella pianificazione delle visite di bacino e potenzialmente porterà alla riduzione dei costi di gestione nave e massimizzazione dei guadagni.

E' stato un grande risultato per Saipem aver fatto entrare la **“Castorone”** nel programma EDD poiché questo riduce l'impatto legato al vincolo di avere intervalli fissi tra due bacini di carenaggio, il tutto senza influire sulle visite di classe o statutarie e sulla certificazione in generale. Saipem ha espresso soddisfazione per il successo del primo progetto e prevede di estendere lo stesso processo ad altri unità in futuro. #



additional note in its class record. Castorone entered into service at the end of 2013 and is one of the largest and most technologically advanced vessels of its type in the world. The vessel was designed and constructed to enable laying of large pipelines in high and ultra-deep water using dynamic positioning without the need for anchors. When Saipem expressed interest in entering Castorone into the EDD program, ABS was able to support its strategy, reviewing the proposed plan and submitting it to the vessel's flag state, the Bahamas Maritime Authority, which accepted its entry into the program. Castorone was duly enrolled on the basis of an approved procedure for control of the vessel's maintenance, including the monitoring of the hull, machinery and ballast tanks, mainly in afloat conditions. The pilot program shall prove to be successful for Saipem from an operational point of view, in particular because such assets normally operate on

long-term projects.

This new program will allow for more flexibility in dry docking scheduling and potentially lead to the reduction of costs/ lost earnings.

Being able to enter Castorone into the EDD has been a great achievement for Saipem, as it reduces the impact of the strict interval between two dry docks without impacting its class or statutory surveys and certification. Saipem has expressed its satisfaction with the success of the first project and plans to extend the same process to other assets in the future.